Alla Città metropolitana di Bologna Servizio Innovazione Istituzionale e amministrativa Via Zamboni, 13 - 40100 Bologna

(cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

Oggetto: Candidatura a componente della Commissione elettorale circondariale di Bologna e delle Sottocommissioni Elettorali Circondariali della Città metropolitana di Bologna- Artt. 21 e 22 D.P.R. 20.03.1967 n. 223.

nato/a a		)	//	
residente a	in via			
domiciliato a	in via			
recapiti telefonici				
indirizzo e-mail				
Il/La sottoscritto/a  nato/a a				
	PRESI	ENTA		
la propria candidatura a com	ponente (effettivo o	supplente	) della COMMISS	IONE ELETTORALE
di			comprendente	il/i Comune/i di
C	42 1			······································
		azioni me	endaci con particola	re riferimento a quanto
disposto dall'art. /6 del D.P.K.	n. 443/2000 a tai iine			
	DICHI	IARA		
				;
±				
			*	ado:
☐ di essere già stato compone	nte di Commissioni el			
(barrare una delle due caselle)  • di non essere dipendente delle		e attualm	ente in servizio:	

- di non essere dipendente della Città metropolitana di Bologna, nonché dei Comuni e delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza del circondario giudiziario al quale la Commissione è preposta;
- di essere consapevole che l'incarico di componente della Commissione Circondariale e Sottocommissioni Elettorali Circondariali è svolto in forma gratuita, così come previsto dall'art. 2, comma 30, della Legge 244/2007;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 del D.Lgs. 235/2012<sup>1</sup>.

Allega, inoltre, curriculum vitae e copia non autenticata del documento di identità in corso di validità (quest'ultima, salvo in caso di domanda presentata digitalmente)

ini hé

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> 1. Non possono essere candidati alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della provincia, sindaco, assessore e consigliere provinciale e comunale, presidente e componente del consiglio circoscrizionale, presidente e componente del consiglio di amministrazione dei consorzi, presidente e componente dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, consigliere di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presidente e componente degli organi delle comunità montane:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonchè, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

<sup>2.</sup> Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza:

a) del consiglio provinciale, comunale o circoscrizionale;

b) della giunta provinciale o del presidente, della giunta comunale o del sindaco, di assessori provinciali o comunali.

<sup>3.</sup> L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha provveduto alla nomina o alla convalida dell'elezione è tenuto a revocare il relativo provvedimento non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse

<sup>4.</sup> Le sentenze definitive di condanna ed i provvedimenti di cui al comma 1, emesse nei confronti di presidenti di provincia, sindaci, presidenti di circoscrizione o consiglieri provinciali, comunali o circoscrizionali in carica, sono immediatamente comunicate, dal pubblico ministero presso il giudice indicato nell'articolo 665 del codice di procedura penale, all'organo consiliare di rispettiva appartenenza, ai fini della dichiarazione di decadenza, ed al prefetto territorialmente competente.